Anno VI. Udine — Sabato 9 Giugno 1888 N. 137.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 8, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 8 — Pres. BIANCHERI.

Si apre la seduta alle ore 2.15.

Discussione del codice penale.

Villa (relatore). Non comprende come alcuni oratori abbiano potuto accusare il progetto del nuovo Codice di dottrinarismo e crederlo non rispondente alle necessità della vita italiana.

Avrebbe pur desiderato che Ferri avessei esposto le conseguenze pratiche della sua scuola.

Difende dagli attacchi di Chimirri la disposizione relativa all'applicazione delle nuove pene.

Difende altresì il concetto che ha inspirato la pena della segregazione assoluta.

Riferisce intorno alle petizioni dell'episcopato italiano di cui legge parecchi brani, affermando che per l'Italia non esiste una questione romana e che la legge deve colpire chiunque attenti all'unità della patria.

Propone quindi che respingansi le petizioni stesse nella prima parte, anche perchè sconvenienti nella forma e per la seconda parte delle domande prendasi atto delle dichiarazioni del guardasigilli affinchè siano meglio determinate a cui quelle disposizioni del Codice vogliono provvedere.

Pasquali presenta la relazione sul progetto relativo all'insequestrabilità degli stipendi degli impiegati dei comuni e provincie.

Villa riprende a parlare.

Riassume i vantaggi del nuovo Codice e dimostra la necessità di sollecitamente approvarlo lasciando al guardasigilli introdurre quelle giuste modificazioni consigliate dalla Camera.

Approvasi l'ordine del giorno Mancini per l'abolizione della pena di morte.

Il **Presidente** legge un ordine del giorno della Commissione e, sulla formula di esso, impegnasi una lunga e animata discussione alla quale prendono parte vari oratori.

In seguito a tale discussione la Commissione propone la seguente altra formula.

« La Camera **respinge la petizione e le proteste presentate a nome di una grande parte di vescovi italiani** per quanto riguarda l'art. 101 del codice penale italiano.

La respinge pure quanto alla soppressione degli art. 173 174 e 175 e passa all'ordine del giorno ».

All'**unanimità** approvasi la prima parte dell'ordine del giorno della commissione.

Votasi la seconda parte per appello nominale. Approvasi anche la seconda parte con **270** voti contro **6**; astenuti **1**.

Levasi la seduta alle ore 8.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 8 — Pres. TABARRINI.

Incominciò la discussione sull'ordinamento delle Casse di Risparmio, e furono approvati 29 articoli.

Grimaldi, presentò un progetto relativo all'attuazione della legge a favore dei danneggiati per il terremoto della Liguria.

Procedesi allo spoglio per votazione segreta.

Risultano approvati.

Levasi la seduta alle 6.15.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

La famiglia reale a Bologna.

Consta positivamente che S. M. il Re, la regina Margherita ed il principe ereditario giungerebbero a Bologna la mattina di domenica 10 corr. fra le ore 8 e le 9 ant. Saranno a riceverli le autorità civili e militari, il comitato esecutivo dell'esposizione, quello dei professori pel Centenario, le associazioni con bandiere ecc. ecc.

Dopo che il principe Amedeo avrà ripreso moglie.

Come è noto, quando avrà ripreso moglie il principe Amedeo per ordine del re, rimanendo a Torino, lascierà ai figli il palazzo materno della Cisterna, ed andrà ad abitare il palazzo reale, riservando solo pei sovrani l'antico appartamento di Carlo Alberto e di Vittorio Emanuele.

La decisione del re è informata al criterio politico.

Finora il duca viveva a Torino da buon privato, d'ora innanzi terrà corte e treno da principe surrogando la Corte dei suoi avi.

In occasione di queste nozze sarebbe suggellata la pace tra il principe Gerolamo e il Principe Vittorio, padre e fratello della sposa.

Verranno pure dalla Francia alcune notabilità del partito bonapartista.

La Giunta municipale ha deciso di offrire ai Principi sposi un grandioso dono artistico.

Crispi è sempre indisposto.

Crispi è tuttora indisposto ed impedito di uscire.

Morte di Giuseppe Petroni.

Telegrafano da Terni che è morto Giuseppe Petroni, illustre patriotta già condannato alla galera pontificia.

Il trattato di commercio con la Francia.

È tuttora sconosciuto il tenore della nuova *risposta fatta dal Governo francese* alle ultime proposte italiane circa il negoziato commerciale.

È certo che il nostro ambasciatore, generale Menabrea, deve avere telegrafata a Roma tale risposta; il silenzio dei giornali officiosi, e specialmente della *Riforma*, giustifica il dubbio che le comunicazioni francesi non siano soddisfacenti.

Progetto di legge per i carcerati ingiustamente.

L'on. Pavesi, deputato di Monza, ripresenta alla Camera il progetto di legge di sua iniziativa per accordare un indennizzo a coloro che vengono ingiustamente incarcerati. Il progetto si compone dei seguenti articoli:

Art. 1. Sarà liquidata un'indennità, proporzionata alla detenzione sofferta, a chiunque, dopo aver subito il carcere, ottiene una sentenza dichiarante l'esclusione del fatto imputato, o che egli non fu l'autore e non vi partecipò;

Art. 2. Tale indennità verrà fornita da un fondo speciale costituito dai proventi delle pene pecuniarie, dal ricupero delle spese di giustizia e dalla vendita dei corpi di reato;

Art. 3. Davanti la Corte d'Assise, la dichiarazione d'indennità sarà pronunciata dalla Corte medesima dopo il verdetto negativo dei giurati;

Art. 4. La stessa indennità sarà corrisposta per la detenzione sofferta a chi viene dichiarato innocente in seguito ad un processo di revisione.

In tale caso è competente a riconoscere la relativa istanza sezione correzionale della Corte d'Appello che pronunzia la declaratoria d'innocenza.

Art. 5. L'azione di indennità si prescrive entro un biennio.

Firmati: *Pavesi, Marcora, Paternostro, Finocchiaro-Aprile, Rosano, Cuccia.*

Si calcola che la spesa occorrente per l'applicazione di questa legge sorpasserà di poco il milione, mentre i fondi contemplati rendono oltre due milioni.

Una scomunica del Papa.

Dicesi che il Papa voglia scomunicare i deputati e senatori che votassero il Codice penale.

Comizio clericale smentito.

La *Riforma* smentisce la notizia data dall'*Epoca*, che si debba tenere a Genova un Comizio clericale contro le disposizioni inserite nel nuovo Codice penale sugli abusi dei ministri del culto.

Le grandi manovre.

L'*Esercito* annunzia che quest'anno, alle nostre grandi manovre, non vi saranno missioni estere, nè saranno inviati ufficiali italiani alle grandi manovre delle altre nazioni.

La questione fra l'Italia e lo Zanzibar.

La *Riforma* dice che il governo aspetta prima di pronunziarsi sull'operato del console del Zanzibar i rapporti che devono arrivare presto. Da questi rapporti il governo potrà valutare l'entità della riparazione da chiedersi al Sultano.

Gli emigranti ammalati.

Il governo ha già imposto ai prefetti ed alle autorità portuali d'impedire l'imbarco di coloro che dietro investigazioni rigorose risultassero in istato di salute pericolosi per loro stessi e per gli altri passeggieri.

COSE D'AFRICA

Il Negus e la riconferma dei suoi diritti.

Il *Don Chisciotte* conferma la notizia che sia giunta al Ministero una lettera del Negus, nella quale egli riconferma i suoi diritti sui territori oltre Massana.

ALL'ESTERO

Dimissioni di Puttkammer.

Berlino 8. La *Post* e la *National Zeitung* annunciano che Puttkammer si è dimesso in seguito al nuovo rescritto imperiale ricevuto oggi.

Nel pomeriggio vi fu al palazzo Bismark un consiglio dei ministri.

Puttkammer non vi intervenne.

La lega dei monarchici in Francia.

Parigi 8. I monarchici costituirono definitivamente la lega detta della consultazione nazionale.

La lega sarà rappresentata dal comitato d'azione sedente a Parigi, composta di 12 deputati rappresentanti di tutte le gradazioni conservatrici della camera.

Gli statuti della lega stabiliscono che organizzerà pubblicazioni e conferenze ecc., la propaganda a favore dello scioglimento della camera, per giungere alla revisione della costituzione mercè la consultazione diretta del paese.

TELEGRAMMI

Vienna 8. La *N. F. Presse* annuncia che il bilancio comune dell'impero presenterebbe un aumento di circa 3 milioni di cui *4,200,000* sul bilancio della guerra.

Pei fucili a ripetizione il ministero chiede 17 milioni; per provvedimenti di organizzazione chiede 3,800,000.

Il credito speciale straordinario del ministero della guerra ascenderebbe a 47,300,000 di cui 16 sono già spesi sotto la responsabilità del governo e 15,700 mila sono chiesti per spese future e 17,600,000 per casi di necessità urgente.

IN GIRO PEL MONDO

L'attore Belli-Blanes e le sue disgrazie.

Il simpatico attore Antonio Belli-Blanes è stato vittima, in questi giorni, di due disgrazie.

Mentre si trovava a Livorno, dovette cercar rifugio, colpito da grave malattia, all'ospedale.

Durante la malattia, la moglie e la figliuolina sua, di solo otto anni, campavano alla meglio, e la prima passava parecchie ore al *capezzale* dell'infermo lasciando la bimba in custodia ad un *certo Federici, cameriere* di una birraria.

In questi ultimi giorni, la malattia di Belli-Blanes si aggravò a tal punto che alla moglie fu permesso trattenersi più dell'usato al letto dell'infermo. E si fu appunto in uno di questi giorni che il Federici, attirata in casa sua la bimba con le solite lusinghe, ne abusò vilmente.

Il povero artista è oggi moribondo.

Il rapimento di una ragazza.

Scrive il *Roma* di Napoli:

Il vicino comune di Villaricca è fortemente impressionato dal seguente fatto:

Il signor L... ricco proprietario del luogo, preso da una forsennata passione per la propria cognata, signorina Lucia, e profittando della partenza della moglie per Pozzuoli, la rapisce e la conduce con sè in campagna.

Dopo alcuni giorni ritorna in città ed ha l'impudenza d'introdurre nella casa maritale la donzella sedotta, colla quale si abbandona ad un'orgia, dove prendono parte alcuni suoi fidi, il barbiere Salvatore e un tale detto l'ex sergente, che gli avevano dato man forte nel ratto.

Ma ogni bel gioco dura poco.

La notte di martedì i parenti della donzella rapita in compagnia del delegato, di pubblica sicurezza di Casoria, guardie, carabinieri e l'assessore municipale sorpresero *in flagranza* i due amanti e li arrestarono.

Il signore è stato rinchiuso in carcere e la signorina Lucia in un monastero del *paese sotto* la *sorveglianza* della polizia.

Un paese che sprofonda.

Togliamo dalla *Gazzetta di Bergamo*:

Mercoledì scorso, dal mezzogiorno all'una, il secolare porto di Castro vicino a Lovere, sprofondava nel lago d'Iseo.

Il paese di Castro vive sulle risorse della pesca e dei trasporti con barche dei materiali della ferriera Gregorini. È costituito da un duecento case, ha tre scali e una piazza sulla riva del lago.

Fortuna volle che in quell'ora nè uomini, nè *donne fossero a riva*, e nemmeno barche, poichè tutto sarebbe stato travolto nella voragine formatasi dallo sprofondamento del terreno per una lunghezza di metri 10 per metri 8 di larghezza.

Tuttavia gli abitanti delle case prospicienti al lago sono fuggiti, poichè il paese è in pericolo.

La frana lungo la riva prosegue nella sua opera di distruzione, e anche sabato altra terra venne inghiottita dal lago per cui la corrosione è estesa sulla riva per altri metri di lunghezza.

Quanto alle cause, da alcuni vengono attribuite alla incuria delle autorità governative e comunali, da altri alla pesca abusiva con la dinamite.

L'Abate Stoppani, illustre geologo, ha previsto *in un suo libro la scomparsa* di Castro e di Lovere.

Un prete disonesto schiaffeggiato.

A Roma il sacerdote Simone Bajante, da qualche tempo tormentava con disoneste proposte una bella ragazza, che ha per damo un garzone macellaio, tal Augusto Sioni.

Il sacerdote, per ottenere i suoi loschi scopi, cercava di far rompere la relazione fra i due innamorati, mettendo male fra loro, e parlando male sul loro conto.

Il giovanotto lo seppe, ed incontrato ieri il prete in via Principe Amedeo, *lo prese a schiaffi*.

La folla incominciò subito ad assieparsi attorno ai due contendenti, e, saputa la ragione del diverbio, prese subito le parti del macellaio, dandosi a fischiare il poco reverendo sacerdote; che tutto confuso, e per sfuggire a tale persecuzione, rifugiossi in un negozio vicino.

Vennero di poi alcune guardie, che per salvarlo dai fischi e dalle grida insistenti della folla, furono obbligate a tradurlo in questura.

Fratricidio.

A Caltanissetta martedì per questioni di interessi *la guardia daziaria Michele* Abbondanza venne a diverbio col cognato Michele Puntaro. Tanto si accesero che anche la moglie del Puntaro prese parte alla colluttazione e afferrato il marito per le braccia, lo trattenne per modo che il fratello, levato un coltello a molla fissa la cui lama era lunga più di 35 centimetri, glielo *immergeva profondamente nel petto*.

Il Puntaro è moribondo. La guardia Abbondanza e sua sorella furono arrestati.

Incendio di un teatro a Nizza.

A Nizza la mattina del 6 è bruciato il teatro d'Estate in Via Partinan. Fuoco spaventevole, ma domato. — Non rimasero che quattro mura. — Nessuna vittima.

CRONACA CITTADINA

I nostri Deputati. L'on. Solimbergo si è iscritto tra coloro che parleranno a favore della riforma della legge comunale e provinciale.

Ospizi Marini. Si approssima il momento della spedizione dei poveri bambini scrofolosi per la cura dei bagni. Gli aspiranti sono in numero di 44; ma il Comitato a suo malincuore dovrà limitare l'invio appena a 17, se i signori che hanno ricevuto la circolare 5 maggio n. 178 non sollecitano la rimessa del loro obolo. Sopra 240 circolari spedite, il Comitato raccolse dalle sole 52 Ditte L. 807.—
a cui unita l'elargizione
del Comune di » 650.—
ed il civanzo Cassa 1887 » 223.74

si hanno in complesso L. 1680.74
appena sufficienti per l'invio di 17 bambini.

Il Comitato perciò fa caloroso appello a tutti coloro che ricevettero la circolare suindicata, e che ancora non hanno rimesso il loro obolo, a farlo con tutta sollecitudine in omaggio al proverbio: «*che chi dà presto dà due volte*».

Il Comitato
Angela Celotti Michieli-Zignoni
Maria Bearzi di Colloredo
Emilia Girardelli Muratti
Adele Luzzatto Luzzatto
Lucia di Codroipo Gropplero
Angiola Marcotti dal Torso
Angela Romano del Torso
Maddalena Marcolini Tosoni.

***

X. Elenco degli offerenti:

A. D.	L. 15.—
Pietro Masciadri	» 5.—
Carlotta Buttazzoni Metz	» 10.—
Sindaci e segretari del Distretto di Udine	» 6.50
Plaino Volpe Teresa	» 20.—
	L. 56.50
Somma degli elenchi precedenti	» 782.—
Somma	L. 838.—

Il tempo di questa mane. Nelle prime ore mattutine d'oggi, qualche tempo prima ancora che sorgesse l'alba, *i dormienti furono scossi* d'improvviso da poderose scariche elettriche che continuarono incessantemente per ben mezz'ora. Dopo, cadde abbondante pioggia, ma ben presto il tempo si rasserenò.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi. Questa sera alle ore 8 e mezzo avrà luogo al Teatro Minerva il terzo trattenimento, che dà in quest'anno l'istituto Filodrammatico, col programma già da noi pubblicato.

Banda Militare. Programma dei pezzi musicali che eseguirà la Banda del 76° Reggim. fanteria, domani dalle ore 7 alle 9 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «A Udine»	Lopes;
2. Mazurka «A fior di labbra»	Sala
3. Sinfonia «Mignon»	Thomas
4. Danza delle ore e finale «Gioconda»	Ponchielli
5. Atto III. «Ernani»	Verdi
6. Pot-pourri «Cola da Rienzi»	Bernardi

Sedute del Consiglio di Leva dei giorni 4, 5, 6 e 7 giugno.

Distretto di Udine.

Abili di I. Categoria	N. 197
» di II. »	» 4
» di III. »	» 131
In osservazione all'ospedale	» 18
Riformati	» 64
Rivedibili	» 133
Cancellati	» 4
Dilazionati	» 16
Renitenti	» 158
Totale	N. 717

AGITAZIONI BELLICHE

Vanno accumulandosi sempre più i materiali e gli argomenti di guerra, nel centro dell'Europa, e per essi gonfiansi i bilanci dei grandi Stati militari e s'inaspriscono le tariffe reciproche. E come se non bastassero gli armamenti già fatti, ecco che lord Walseley al banchetto di Pender dice che l'Inghilterra deve aumentare le difese marittime, e tosto dopo Nicotera propone all'Italia difese alle coste, importanti centinaia di milioni.

La Russia, la cui popolazione ora già tocca i cento undici milioni, che al 27 maggio aprì la grande ferrovia di 1488 chilometri nel centro dell'Asia, continua ad aumentare gli armati ai confini dell'Austria e della Tracia, ed a spedire in questa penisola agitatori militari e religiosi. Onde se ne irritano forte i Magiari agognanti la vendetta di Wilagos. Ed il loro ministro Tisza, il 26 maggio al Parlamento di Pest, trascorse ad espressioni eccessive verso la Francia perchè alleata futura della Russia. Così preparò materia per le deliberazioni a Vienna delle Delegazioni Austro-Ungariche del 30 maggio in cui doveva discutersi la domanda d'altri fondi per gli armamenti ed anche, o la provocazione alla guerra, inducendo il Coburgo a dichiararsi indipendente ed a proporre federazione balcanica, o l'intimazione del disarmo alla Russia ed alla Francia.

La sinistra ungherese rispose a Tisza che Bismark comanda a Pest, perchè comprende che il partito militare a Berlino è impaziente di soluzione colle armi. Onde va provocando la Russia colle dogane e colle borse, la Francia coi passaporti. Per gettare sulla Russia e sulla Francia la colpa della provocazione alla guerra contro la quale levasi cumulo immenso d'interessi, e protesta l'animo mite dell'Imperatore Federico III.

Ma la Russia, sicura del suo fatale andare panslavista, sicura che fra dieci anni avrà compita anche l'altra grande linea ferroviaria dell'Siberia sboccando al Pacifico, che da Merw sarà condotta ad Harat, la chiave dell'Afganistan e forse avrà congiunto la sua ferrovia del Caucaso cogli inglesi dell'India, la Russia non si affretta ed accumula pressioni sui vicini occidentali e preparasi a rompere le chiostre nel Mar Nero.

I Francesi sanno frenare l'eccitabilità per la grande esposizione del 1889, dalla quale attendono notevole rilevanza economica e morale, e per la revisione della loro Costituzione del 1876.

Salisbury disse esagerati gli allarmi di lord Wolseley, e resistette alle sollecitazioni per entrare condizionatamente nella triplice alleanza, perchè, come Gladstone e Carghill, stima che l'Asia basta a soddisfare l'Inghilterra, la Russia e la China, e perchè prevede che si potrà e dovrà trovare un *modus vivendi* fra la Russia e l'Inghilterra nell'Oriente.

Per cui è probabile che ad onta di tante agitazioni belliche, colla pace armata si navighi anche nel 1889.

G. Rosa.

La Russia ed il suo Esercito

La *France militare* pubblica le seguenti cifre sulle forze militari russe e sul loro incremento dal 1812 ad oggi.

Nel 1812, poco prima della guerra contro la Francia, l'esercito russo contava un totale di 570 mila uomini circa.

Nel 1828, prima della guerra contro la Turchia, e prima dell'insurrezione della Polonia, l'effettivo dell'esercito russo, era di 815,800 uomini.

Nel 1855 56, l'esercito russo contava già 1,265,000 uomini.

E ora, dopo l'adozione del servizio militare personale obbligatorio, in seguito alla guerra franco-tedesca del 1870-71, l'esercito russo conta sul piede di pace 836,000 uomini, 85,000 cavalli e 1538 pezzi di artiglieria montata.

Sul piede di guerra le cifre sono: 4,603,000 uomini, 400,000 cavalli e 8876 pezzi d'artiglieria montata.

Quanto alle forze di mare, la flotta del Baltico ha un totale di 268 navi, delle quali 22 corazzate da battaglia e 13 per la difesa delle coste, 85 torpediniere, 29 incrociatori, 11 cannoniere, 30 «yachts», 78 navi di trasporto ecc.

La flotta del mar Nero conta 216 navi da guerra, fra le quali 11 corazzate, 89 *torpediniere* e 89 altre navi non corazzate.

Questo esercito numeroso, eminentemente nazionale d'indole, non ha accolte che con somma diffidenza le svariate riforme subite dai nostri eserciti d'Occidente.

Non ha creduta *opportuna* l'adozione dell'arma a ripetizione di cui quasi tutte le grandi potenze militari munirono ora le loro fanterie e forse non ha tutti i torti; il tempo e la prossima guerra anzitutto lo dimostreranno.

Chi presiede all'ordinamento militare della Russia ha reso però meno severo quel codice penale militare per nulla in armonia prima nè con lo spirito dei nostri tempi, nè con l'indole docilissima di quel popolo; ha ricercata la base degli insegnamenti strategici della tradizione militare del paese e non nella storia d'altri eserciti vittoriosi.

Suoi tipi, suoi modelli, il vecchio generale Suwaroff l'uomo delle vittorie pagate a caro prezzo, l'Attila del Secolo XVIII, il vincitore di Macdonald e di Jobert, il Gourko, con le sue ostinatezze, lo Skobeleff con i suoi eroici slanci.

Questo esercito vanta glorie tutte sue e si propone a modello di difesa di una fortezza, Sebastopoli; a modello di marcia in avanti la campagna di Shipka con venti gradi sotto zero; a modello di assalto turbinoso, le giornate di Goeth Tepè; a modello di campagne lontane dalla base la conquista del Turkestan.

Questo esercito novera nelle sue file i figli dei *muridi* circassi ed i luogotenenti degli *emiri* turkestani; e tutti militano sotto la bandiera dello Czar bianco e per la santa Russia ortodossa.

Lo spirito d'assalto tiene luogo agli stati maggiori di quell'istruzione che è merito e vanto dei nostri ufficiali in Occidente.

Federico II diceva dei Russi suoi avversari: «Ammazzarli non è difficile, ma vincerli sì». Ora quella loro intrepidezza non è mutata.

I nostri li hanno visti alla Cernaja, le loro colonne d'assalto sotto la grandine delle artiglierie comandate allora dal Ricotti; Osman pascià li ha moschettati a bruciapelo a Plewna, ma non è riuscito a volgerli in fuga.

E quell'esercito, nel cui spirito collettivo non tengono le mille idee complesse prodotte dall'incivilimento, ha un'inconscia e semplice fede: *che la vita è per lo Czar.*

Quando siffatto esercito si muoverà, sarà forse mal comandato, scientificamente parlando, ma sarà formidabile quanto gli eserciti dotti d'Occidente. Così dice l'autore di due articoli intitolati: *L'Armée russe et ses chefs* pubblicati nella rivista francese il *Correspondant* e forse ha ragione e non poca.

Come e in qual modo
SI È ORGANIZZATO IL CONTRABBANDO
al di là delle Alpi

Sul *Times* troviamo la relazione del suo corrispondente da Parigi, che si recò nella città francese, centro dei trasporti di contrabbando.

Ed ecco come egli descrive questa nuova specie di commercio:

***

«Io trovai che in quella località, scelta mirabilmente come punto centrale, era stata organizzata una istituzione per la trasmissione di contrabbando delle merci per l'Italia e dall'Italia. L'agenzia è stata organizzata abilmente.

L'*ufficio* centrale da cui si spediscono tutti gli ordini per invio di merci è a *Parigi*, come si poteva immaginare.

L'ufficio centrale di Parigi dà agli uffici provinciali l'ordine di fare consegna dei pacchi da inviarsi o a indirizzi privati, o alle stazioni ferroviarie. La sola specie di merci inviata è di piccole dimensioni e di grande valore.

Ogni mercatante o manifattore che desidera inviare merci per contrabbando riceve istruzioni, che spiegano la forma in cui i pacchi debbono essere indirizzati al direttore principale.

L'invio di merci è fatto da varie stazioni, tanto in Francia, quanto in Italia e in varie forme.

Qualche volta gli articoli sono messi in balle, qualche volta in cassette.

Da ambedue le parti della frontiera sono stati organizzati in numerosi punti veri eserciti di commissionari, che trasportano i pacchi, secondo la loro grossezza, o a dorso di mulo o sulle proprie spalle, ai luoghi sulla frontiera, d'onde possono essere trasmessi alla loro destinazione.

La tariffa per la trasmissione varia dal 12 al 15 per cento del valore della merce inviata, ed è vantaggio dello speditore di aumentare piuttostochè diminuire il valore, poichè il commissionario contrabbandiere, diventando responsabile per il sicuro arrivo della merce, nel caso in cui questa fosse sequestrata, non sarebbe responsabile per le perdite dovute ad un valore dichiarato più basso del reale.

Sulla *frontiera* le bande di *commissionari* contrabbandieri sono organizzate con molta cura. Essi non vanno mai soli, ma in piccole squadre, e se uno di essi è inseguito da un doganiere, getta il carico, lasciando a quelli che lo seguono, l'incarico di raccoglierlo e di salvarlo.

Conosco una Casa commerciale, la quale, servendosi di quest'organizzazione ha trasmesso per suo mezzo per un valore di L. 1,200,000 di merci. Non dirò se dalla Francia all'Italia o viceversa.

Nemmeno uno dei pacchi così trasmessi è stato sequestrato, benchè sei contrabbandieri siano stati colti mentre li trasportavano.

I contrabbandieri guadagnano 5 o 6 lire e perfino 10 per ogni pacco portato attraverso la frontiera; e un uomo coraggioso, che conosca perfettamente il paese, può fare in pochi ore 100 o 200 lire con questo contrabbando.

Quando un contrabbandiere è arrestato e messo in prigione, l'impresa generale gli passa 5 lire al giorno, durante tutto il tempo della sua prigionia. Ma essa può farlo, poichè fa introiti molto considerevoli.

Si calcola che essa metta da parte più della metà delle tasse introitate, dedotte le spese e la paga ai contrabbandieri in prigione. È in facoltà del contrabbandiere lo stabilire la strada da percorrere e il tempo che deve impiegare.

Non appena la merce è arrivata alla sua destinazione, lo speditore è informato del fatto e finora la trasmissione non è mai stata ritardata più di due giorni dall'epoca fissata pel compimento del lavoro. Oggi vidi preparati per spedizione articoli di merci che empivano 11 bauli e ammontavano in media a più di 500 mila lire. Essi furono spediti in diverse direzioni e il prezzo di trasmissione era stato fissato a 85,000 lire».

DALLA PROVINCIA

Pantianicco, *6 giugno.*

Nuvola che fortunatamente non si scaricò.

Verso la passata mezzanotte si sentì il megolio di tuoni lontani, e poi lo splendore di qualche lampo penetrava nelle camere dormitorie. All'una antim. d'oggi, i lampi ed i tuoni si succedevano rapidamente, però senza scariche; all'una e mezza cadde qualche goccia d'acqua. Fra est ed ovest, si avanzava una nuvola negra fra lo splendore delle stelle che brillavano in alto, quando successe una terribile scarica elettrica che illuminò e scosse l'intero Villaggio. Si temeva qualche disgrazia, e molti si alzarono, stando sull'attenti. Si sentì un odore di zolfo che indicava la prossimità dello scoppio.

Questa mattina, a circa duecento metri dall'ultimo gruppo di case verso ponente, si trovarono cinque *grossi* pioppi sfacellati, le cime dei quali giacevano sul letto del vicino torrente Corno, e si raccolsero scheggie slanciate anche a più di cento metri di distanza. L'esplosione fu terribile, e l'influenza elettrica si fece sentire entro una grande sfera d'attività. Guai se la nuvola si fosse scaricata sull'abitato. Subito dopo, in luogo della pioggia desiderata, il cielo si rasserenò, ed oggi il sole, di nuovo, splende e scotta, non del tutto favorevole ai bachi, che incominciano a salire il bosco, e meno ancora ai prati naturali, ed artificiali.

Un abbuonato.

Tricesimo, *8 giugno.*

Il trasporto dei resti di Alma Masciadri.

Splendidi e solenni riescirono i funerali della bambina **Masciadri**, poichè tutta Tricesimo vi prese parte.

Il carro su cui posava il cadaverino, tirato da due cavalli, era quello di prima classe della città di Udine. Molte corone con ricchi nastri ricordavano il pegno d'un amore che non finirà giammai.

Nessuno in paese vide un funerale simile, nè mai ricordò d'aver veduto in tanta gente, tanto dolore, tanta tristezza.

Giunto il mesto convoglio in paese, questi presentava uno spettacolo imponente e la strada che dal villino di Arra conduce alla chiesa, era letteralmente coperta di fiori.

Terminate le preghiere d'uso nella chiesa parrocchiale, la piccola salma venne portata sul medesimo carro, e quindi si mosse alla volta del cimitero di Udine. Precedeva il mesto corteo una bella croce d'argento, una carrozza nella quale presero posto il rev. Parroco Don V. Castellani, e due altri signori.

Seguivano il carro il signor Giovanni Hocke, proprietario delle pompe funebri e molti contadini con torci.

G. B. L.

INTERESSI CITTADINI

Atti della Deputaz. Provinciale di Udine. Seduta del giorno 4 giugno 1888.

— La Deputazione provinciale prese in *considerazione* le tabelle dei 17 mentecatti accolti nell'ospitale civico di Udine *e constatata* la miserabilità assoluta per ciascun ricoverato e tutte le altre condizioni prescritte dalle vigenti norme, stabilì di assumere a carico della provincia le spese per la loro cura, ricovero e mantenimento.

— Approvò i pagamenti che seguono cioè:

— Alla sig. Sartori Felicita ved. De Checco dott. Giuseppe di L. 206,25 in causa restituzione delle trattenute versate ai riguardi della pensione quale medico condotto comunale.

— A Grassi Santo tappezziere di L. 118,42 per fornitura di due bandiere nazionali complete.

— Alla presidenza dell'civico spedale di Udine di L. 13789 14 per dozzine di maniaci a saldo del 4.° trimestre 1887, pel 1.° 1888 e per altre spese relative al detto servizio.

— Al comune di Caneva di L. 185,40 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a maniaci nel 1887.

— Alla presidenza dell'ospizio Esposti di Udine di L. 12068,70 a saldo del sussidio straordinario per l'anno 1887.

— Alla r. Tesoreria di Udine di L. 750 per rata 1.a da 1 gennaio a 30 giugno 1888 di concorso nella spesa di mantenimento della r. Scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo.

— Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1888 dei comuni di:

Comune		Elettori
Majano	con elett.	91
Premariacco	»	256
Resia	»	146
Buemohzo	»	186
Chiusaforte	»	88
Remanzacco	»	314
Zuglio	»	156
Frisanco	»	252
Palmanova	»	342
Arba	»	174
Montenars	»	233
Nimis	»	838
Brata	»	171
Zoppola	»	341
Tramonti di sopra	»	203
Meduno	»	358
Lestizza	»	274
Sant'Odorico	»	348
Forni di sotto	»	186
Paularo	»	170
S. Vito al Tagliamento	»	400
Dogna	»	65
Trivignano	»	208
Preone	»	107
Verzegnis	»	240
Cavazzo Carnico	»	287
Arta	»	281
Forni Avoltri	»	180
Ligosullo	»	56
Lusevera	»	167
Comeglians	»	180
Bicinicco	»	151
Maniago	»	834
Moggio	»	181
Polcenigo	»	176
Fiume	»	243
Aviano	»	574
Vivaro	»	434
Ronchis	»	162
Sutrio	»	122
Marano	»	80
Ampezzo	»	208
Tarcetta	»	118
Mortegliano	»	224
Gonars	»	175

— Approvò il bilancio preventivo per l'anno 1888 pel comune di Platischis con autorizzazione al medesimo di attirare la sovraimposta addizionale sopra ogni lira dei tributi diretti erariali sui terreni e sui fabbricati nella misura di l. 2.88,52.

Furono inoltre trattati altri 52 affari; dei quali 16 di *ordinaria* amministrazione della provincia, 14 di tutela dei *comuni*, 11 d'*interesse* delle opere pie ed 11 di contenzioso amministrativo; in *complesso* deliberati 105 affari.

Il Deputato provinciale
Biasutti

Il Segretario int.
G. Di Caporiacco.

COMUNICAZIONI
della Camera di Commercio

La Camera di Commercio italiana di Montevideo ha istituito presso i propri uffici una Esposizione permanente dei prodotti italiani per farli conoscere su quel mercato ed attirarvi i commerci della madre patria. Essa invita i nostri industriali a concorrere a quella sua Mostra permanente inviando alla Camera stessa i campioni dei loro prodotti, *illustrati con ogni possibile dato e colla indicazione dei prezzi e le condizioni di vendita.*

Fra gli articoli italiani che vengono importati a Montevideo, meritano speciale menzione i tessuti di cotone, i quali sono sempre bene accetti e sostengono con vantaggio la forte concorrenza delle fabbriche inglesi.

Primeggiano per il loro smercio i seguenti: Bordatti per camicie e vestiti, Casalina, Damier, Carolina, Oxford, Zephir, Magador, Gambrona, Tela Florida, Straforte e Magador Spigato.

Il catalogo generale degli articoli italiani già mandati a quella Mostra permanente, è visibile presso la Camera di Udine.

Una Esposizione nazionale di *fontine*, ed internazionale per le macchine, utensili ed ingredienti del *caseificio*, avrà luogo ad Aosta nel prossimo mese di settembre.

Per copie del regolamento della Mostra e moduli di domanda d'ammissione, rivolgersi alla Camera di Commercio.

Nuovi metodi per le cambiali. Con decreto 29 aprile 1888, n. 5395, sono state aggiunte *tre altre* qualità di carta, filigranata per le cambiali e per altri effetti commerciali: cioè è stabilito un bollo di cent. 10 per gli effetti fino a l. 100, che hanno scadenza superiore a sei mesi; un bollo da cent. 20 per gli effetti da oltre l. 100 a 200 che abbiano pure scadenza superiore a sei mesi; un bollo di cent. 60 per le cambiali da l. 300 a 500 con una scadenza eccedente i sei mesi; e da l. 500 a 600 con scadenza eccedente a quattro mesi; la vendita e l'uso di tali moduli verranno cominciati nel 1 luglio venturo.

Le Pagine Friulane. Il quinto numero delle *Pagine Friulane*, periodico di letteratura e storia friulane, verrà messo in vendita nello Spaccio Privative di Achille Moretti in Piazza Vittorio Emanuele, questa sera; e distribuito ai Soci della città, domani; spedito lunedì a quelli Provincia.

Eccone il Sommario:

Materiali per la storia friulana del 1848, Memoria storica biografica di don Rodolfo Rodolfi, fu Parroco di Pontebba Veneta — Rime di Riccardo Luisino — «L'orloi des scaîis» di E. Longfellow (traduzione di P. Bonini — Sonetti friulani di Piero Bonini: «Il mio Ritratt»; «Al Banchett dal Miserve cumò, o' al passeve a Udin il Giurì dramatic»; «Priu d'Avost e Polezz»; «A 'ne gnèta fûr de puarte te braide di Ugonèt-Santi»; «A Giosuè Carducci» (recitâd all'Italie tal ultin dal banchett); «Gnott»; «Scarabeç» — «Un Piero Capponi friulano», prof. Valentino Ostermann — Episodio del 1859; d'Osugro — «Un manifesto per sagra», di P. Bonini — «La Plovisine», di Zorutt, stentata traduzione italiana dell'Osugro — Pagine inedite: «Il Friuli all'Epoca della prima invasione francese nel 1797», avv. E. D'Agostini — «In occasion dal Statut», di Maest Sadat — Preziose lettere inedite pubblicate per cura del prof. Antonio Fiammazzo.

Sulla copertina: «Quali sono le cause dei terremoti nel Friuli», del prof. Annibale Tommasi — «Ogni volte une», di M. B.

SCIARADA

Se il *secondo* preponi al *primiero*
O se il *primo* posponi al *secondo*
Un aroma gli è sempre l'*intero.*

Spiegazione della Sciarada antecedente
Testa mento.

Il « Giardinaggio » A tutti i nostri lettori raccomandiamo l'associazione a questo elegantissimo e divertente periodico (premiato con medaglia di I. classe all'esposizione di Firenze) indispensabile ai dilettanti floricoltori ed alle signore. È illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni, con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Esce in 12 e 16 pagine su carta tinta, e costa sole L. 8 all'anno. — Direzione: Via Alfieri, 7 Torino. — Saggi *gratis*.

L'ultimo numero contiene:

Come debbono essere fatte le semine — Cypripedium praestans — L'uccelleria ed i suoi abitatori — Frutti nei mazzi di fiori (con incis.) — La Fressia refracta — Novità di piante florifere pel 1888 (con 4 incis.) I Pelargonii peltati a foglia d'edera — Le Fragole nuove (con incis.) — Deperimento degli alberi fruttiferi — Distruzione degli insetti sulle piante florifere — Nutrizione degli uccelli — Contro il bianco dei *rosai* — Sentieri nei *giardini* — L'albicocco a spalliera — Il S ix Spathi — Introduzione di frutta — Orticoltura in Francia — Originalità inglese — I Cypripedii — Uno Stabilimento orticolo colossale — Ancora della Festuca glauca — Le piante piscivore — Influenza dei raggi violetti sui fiori — Di un raro tulipano — Peronospora delle rose — Nuovo Cetriolo — I fiori in Inghilterra e in America — Xantoceras sorbifoglia — Dias grandiflora — Varietà: Il giardino in cucina — Ajuola numero XL (con incis) — Cataloghi ricevuti, ecc. ecc.

La cedola d'oro. Nessuna Lotteria come quella attuale di Bologna ha offerto tante e così vantaggiose combinazioni.

Basti citare fra le altre questa: comprando 100 numeri progressivi che sono contenuti in una magnifica « cedola d'oro » si ha un premio garantito di « Lire Venticinque » senza contare la certezza di concorrere a vincite di lire 100,00, 60,000, 40,000, 15,000, ecc.

La combinazione venne riconosciuta così vantaggiosa che dovunque si costituiscono nuclei di amici e di parenti per acquistare un gruppo di 100 numeri.

L'idea ha incontrato anche molto favore nei pubblici uffici ove gli impiegati s'associano a questo onesto e previdente scopo, che mentre non turba le finanze d'alcuno, offre il mezzo migliore di afferrare pel ciuffo la fortuna.

Telegramma meteorico Dall'Ufficio centrale di Roma:

Ricevuto alle ore 5.— p. del 8 giugno).

In Europa pressione decrescente alquanto bassa a occidente alquanto elevata intorno al golfo di Finlandia Bretagna 754 Pietroburgo 765.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente salito nord — Venti forti meridionali in alcune stazioni. — Grosse pioggie a Forlì, Camerino, Aquila — Temperatura leggermente diminuita.

Stamane cielo misto venti sensibili sciroccali sulla costa Tirrenica. Barometro 761 al nord della Sardegna 768 Sicilia, Calabria, mare calmo.

Probabilità:

Ancora venti deboli specialmente meridionali, cielo generalmente sereno con qualche temporale.

Temperatura sempre elevata.

(Dall'Osservatorio Meteorico di Udine)

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Giugno 8 9	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	749.1	748.3	749.0	747.9
Umid. relat.	41	48	69	59
Stato d. cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. m	—	—	—	6.3
Vento (direzione)	SE	SE	E	—
Vento (vel. kilom.)	1	9	1	0
Term. centig.	26.1	27.8	28.3	24.1

Temperatura { massima 31.8 / minima 17.7

Temperatura minima all'aperto 17.3

Minima esterna nella notte: 17.0

NOTA ALLEGRA

I privilegi della carica.

Il capo d'ufficio, severamente ad uno dei suoi subalterni:

— Ma insomma, che vuol dir ciò? Sono io il capo ufficio, o siete voi?

E altro tristamente:

— Ah! signore, lo so pur troppo che non sono io.

— Dunque, se non siete il capo, perchè dite voi queste sciocchezze?

* * *

Due sposi agli sgoccioli della luna di miele, ammirando lo spettacolo dell'Oceano da una spiaggia isolata.

La sposa — (sbadigliando dolcemente) — Oh! se capitasse qualche amico..... che divertimento!

— Lo sposo — (sbadigliando alla sua volta) —.

Sì, anche se fosse un nemico!

Un'avventura toccata a re Oscar di Svezia.

Verso la fine dello scorso mese re Oscar si recava a Madrid; era di notte e s'era appena uscito dalla stazione di Aranjuez quando lo sportello dello scompartimento ove stava il re si aperse ed un uomo vi si precipitò dentro.

Re Oscar svegliato di soprassalto spalanca gli occhi, vede l'intruso e senza altri complimenti gli salta alla strozza, lo atterra ed esclama:

— Ah! brigante, ora ti strozzo.

— No, *senor*, non sono un brigante, per carità... ah, non mi strozzi!

Accorrono le persone del seguito del re, lo sconosciuto li scongiura di lasciarlo vivo, narra che, essendo sceso ad Oranjuez per una sua faccenda corse rischio di perdere il treno e che dovette saltare sul predellino del primo vagone *che gli si parò davanti*.

Re Oscar non si persuase troppo; l'individuo venne *frugato*, non aveva armi ma neanche il biglietto ferroviario.

Quando il treno si fermò furono chiamate le guardie: il disgraziato aveva detta la pura verità; il suo biglietto lo avea un compagno di viaggio assieme al proprio.

Il generale Lee e un suo ospite.

Il celebre generale americano Lee quando era a tavola si divertiva a mettere in burletta i suoi convitati.

Una volta aveva invitato a pranzo un maggiore scozzese, e, dopo di aver alzato il gomito, quando i fumi del vino cominciavano a riscaldare la testa, il generale Lee disse al suo ospite: quando ho bevuto io ho la debolezza di prendere a gabbo gli *scozzesi*, e però vi domando scusa anticipatamente.

Il *maggiore* che era un pezzo d'uomo dalle forme erculee rispose: Anch'io ho una debolezza abituale quando ho trincato più del dovere, e spero da voi la stessa indulgenza.

In che consiste la vostra? gli domandò il generale.

E questi con la massima freddezza: Appena ho un po' bevuto non posso sentire la minima parola scortese verso la mia nazione senza percuotere talmente chi l'ha pronunciata che se ne ricorda poi per tutta la sua vita.

Il generale Lee diede un'occhiata di sfuggita al torace taurino, alle spalle quadrate e alle braccia poderose del suo ospite..... e non aprì più bocca.

Un gran banco di perle.

Leggiamo nel *Figaro* che nel Golfo del Messico si è scoperto un ricchissimo banco di perle: se ne è trovata una di 75 carati, ch'è stata venduta sul posto a 140 mila lire.

Il taglio dell'istmo di Perecop.

Il governo russo sta per iniziare i lavori del canale fra Perekop e Guenitcheck, che farà della Crimea un'isola. Il canale sarà lungo 111 verste, largo 65 piedi, profondo 12.

I fondi necessarii all'impresa, e già raccolti, ammontano a 33 milioni di rubli. Il taglio dell'istmo abbrevierà di 120 miglia il tragitto fra Odessa e Mariupol.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 402 VII 6

MUNICIPI DI BUTTRIO E PRADAMANO

Avviso di concorso

A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per i consorziati comuni di Buttrio e Pradamano.

Lo stipendio è di L. 2500, più centesimi cinquanta per ogni persona vaccinata.

Il medico avrà l'obbligo della cura gratuita per tutti i Comunisti, e dovrà risiedere in Buttrio.

I concorrenti presenteranno le loro istanze alla segreteria del Comune di Buttrio, ove è ostensibile il capitolato relativo; ma la nomina è di spettanza dei Consigli comunali di Buttrio e Pradamano.

L'eletto entrerà in carica nel più presto possibile, ma non più tardi di un mese dalla partecipazione di nomina.

Buttrio, 23 maggio 1888.

Il Sindaco di Buttrio — Il Sindaco di Prad.
Luigi dott. Tomasoni — *L. Ottelio.*

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 9 Giugno 1888.

LEGUMI

Tegoline	—.—	—.—
Asparagi al chil.	—.26	—.80
Patate nuove	—.—	—.—
Piselli	—.14	—.20
Erberave	—.20	—.—

Carciofi a cent. 4 5 l'uno.

UOVA e BURRO

Burro	al kgr.	L. 1.80	1.75
Formelle	»	1.75	0.—
Uova	al cento »	5.—	5.50

FRUTTA

Ciliege	12, 0.15	0.30
Fragole	0.80	1.00

FOGLIA DI GELSO.

Con bastone	» 2.50 a	4.—

GRANAGLIE.

Granoturco	L. 11.75	11.80
Segala	12.—	—.—
Frumento	—.—	—.—

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO a peso vivo	PREZZO a peso morto
Buoi. .	K. 680	K. 385	L. 64 0/0	L. 138 0/0
Vacche	» 550	» 160	» 50 0/0	» 102 0/0
Vitelli.	» 60	» 40		» 75 0/0

Animali macellati.

Bovi N. 28 — Vacche N. 29 — Suini N. — — Vitelli N. 162 — *Pecore e Castrati* N. —.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 8

Rendita ital. 1 gennaio da 98.80 a 99.— 1 luglio 96.63 a 96.83 Azioni Banca Nazion. —, — Banca Veneta da — a 347.— Banca di Credito Veneta da 246 a 247 — Società costruzioni Veneta 171.50 a — — Cotonificio Veneziano 234 — a 235.— Obblig. Prestito Venezia a premi 22.75 a 23.—

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 200.1/4 a 201.1/4.

Cambi.

Olanda sc. 3 1/2 da Germania 3 — da 123.10 a 123.30 e da 123.40 a 123.65 Francia 2 1/2 da 100.15 a 100.30 — Belgio 2 1/2 da — a —.— Londra 3.— da 25.14 a 25.20 Svizzera 4 100.— a 100.25 e da — a — Vienna-Trieste 4.— da 200.50 — 200.— a da — a —.— —.— — Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 8.

Rendita Ital. 99.12 99.07 — — Merid. — — — — Camb Londra 25.24 — — Francia da 100.80 25 Berlino da 123.60 123.25

FIRENZE, 6

Rend. 99.06 — Londra 25.— — Francia 100.— — Merid. 807.75 — Mob. 1000. —

ROMA, 6

Rendita italiana 99.45 — Banca Gen. 675.—

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 9

Chiusura della sera it. 98.50 Marchi 124.50 1 Fine.

MILANO 9

Rendita ital. 99.20 ser. 99.15 Napoleoni d'oro 20.—

VIENNA 9

Rendita austriaca (carta) 79.45
Id. austr. (arg.) 80.80
Id. austr. (oro) 109.75
Londra 126.00 Nap. 9.98

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, *gerente respons.*

Le inserzioni tanto dall'Interno che dall'Estero si ricevono esclusivamemente all'Ufficio d'Amministrazione del giornale *Il Friuli* Udine -- Via Prefettura n. 6, presso la Tipografia Bardusco.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa, niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENNORRAGIE SI RECENTI CHE CRONICHE 199

del Professore Dottor LUIGI PORTA

dottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinich* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würtzburg — 8 giugno 1871, 12 settembre 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni

SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia OTTAVIO GALLEANI che *sola ne possiede la fedele ricetta.* (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore PORTA, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta*. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi dott. *Bazzini* segretario del Congresso Medico. — Pisa 21 settembre 1878.

Le pillole costano L. **2.20** la scatola e L. **1.30** il flacon di polvere sedativa franche in tutta Italia. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. — *Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue*, L. 25. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano dalle 10 ant. alle 2 pom. Consulti anche per corrispondenza. — La Farmacia è fornita di tutti rimedii che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla *Farmacia n. 24 di* **Ottavio Galleani,** *Milano, Via Meravigli.*

Rivenditori a UDINE: *Fabris, Comelli, Minisini, Girolami* e *Biasioli Luigi*, farmacia alla Sirena — VENEZIA: *Bötner*, dott. *Zampironi* — CIVIDALE: *Podrecca* — MILANO: Stabilimento *Carlo Erba*, via Marsala, n. 8, Casa *A. Manzoni e C.*, via Sala, 16. — VICENZA: *Bellino Valeri* — ROMA, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PASTIGLIE DE-STEFANI

a base di vegetali

PETTORALI
e
BALSAMICHE
per la pronta guarigione
dei
Raffreddori, Catarri Polmonari e Bronchiali, Tossi nervose, Tisi incipiente e ogni irritazione di petto.

Trovate superiori alle altre preparazioni di tal genere.

Approvate da notabilità mediche italiane.

Premiate con medaglie d'oro e d'argento.

ATTESTATO MEDICO

Milano, il 9 febbraio 1886.

Il sottoscritto dichiara di aver esperimentato le *Pastiglie Antibronchitiche del sig. De Stefani*, e d'averle trovate *efficaci* nelle *Tossi irritative*, displegando esse un'azione sedativa pronta e durevole.

Dott. *Pietro Bosisio*
Medico primario dell'Ospedale
Fate bene Fratelli.

Per comprovare l'efficacia si manderanno gratis e franche, ad ogni persona che ne farà domanda, al Laboratorio De-Stefani in Vittorio alcune Pastiglie per prova.

DEPOSITI
in
UDINE, alle Farmacie **Alessi, Comelli, Comessatti, Biasioli, De Candido, Fabris, De Vincenti, Girolami - Filippuzzi, Petracco.**
GEMONA, **Billani.**
TOLMEZZO, **Chiussi.**
CODROIPO, **Zanelli.**
LATISANA, **Cassi.**
BERTIOLO, **Cantoni.**
PALUZZA, **Samueli.**
COMEGLIANS, **Ceassini.**
FAGAGNA, **Monassi.**
MANZANO, **Strolli.**

TRIESTE, **Serravallo, Zanetti, Ravasini.**
SPALATO (Dalmazia), **Tocigl.**
ROVEREDO (Trento), **Thaler.**
ALA, **De Bonfioli, Brachetti.**

Prezzo delle scatole L. 0.60, detta doppia *L. una.* — Si vendono in VITTORIO al Laboratorio G. *De-Stefani e figlio* ed in tutte le primarie farmacie del Regno e dell'Estero.

GIORNALE PER TUTTI

L'APE

giuridico-amministrativa redatta da illustri Giureconsulti, ed Economisti, e che ha per collaboratori eccellenti funzionari amministrativi, contabili, ed i più esperti professionisti; che ormai nel suo quarto anno di vita, ha dato prove di grande utilità in ogni ufficio ed amministrazione, ha ora la Direzione ed Amministrazione in *Udine Viale Venezia, num. 37.*

Esce settimanalmente in grande formato, con 20 pagine a due colonne. Risolve quesiti gratuitamente, ed accorda grandi facilitazioni agli associati negli acquisti di opere legali-sociologiche e di economia politica.

Prezzo L. **10** annue.

Navigazione generale italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale:
Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

Partenze del Mese di GIUGNO 1888

Per **Montevideo** e **Buenos-Aires**

Vapore postale		partirà il	Giugno 1888
» »	**INDIPENDENTE**	» 16	» »
» »	**ADRIA**	» 17	» »

Per **Rio Janeiro** e **Santos** (Brasile)

Vapore postale	**VINCENZO FLORIO**	8 Giugno	»
» »	**ADRIA**	17 »	»

Per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Vapore postale **VINCENZO FLORIO** 8 Giugno 1888

Dirigersi per Merci e Passeggieri all'**Ufficio della Società** in **Udine Via Aquileja, N. 94.**

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.18 ant.	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.38 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 6.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 an
DA UDINE		**A PONTEBBA**	**DA PONTEBBA**		**A UDINE**
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.26 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 5.30 p.	diretto	» 8.49 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		**A TRIESTE**	**DA TRIESTE**		**A UDINE**
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	——	——	misto	» 4.37 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 10.03 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant
DA UDINE		**A CIVIDALE**	**DA CIVIDALE**		**A UDINE**
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.03 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 3.— p.	»	» 3.32 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

Pillole dei Frati

tonico-purgative-antimorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

ANTICA OFFELLERIA
DI
GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla fabbricazione, purchè il peso de le medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un'avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

SI ACCETTANO
Avvisi a prezzi modicissimi

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. **1.50**

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 3.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI. (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00**

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per unità la corda (100 tabelle L. 3.50.

KOHEN: **Studi di Nudo**, L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine**, L. 0.40.

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco